

2/10/2007

Assegnazione del Premio Masaniello

Serata all'insegna della cultura, dell'arte e della scienza nella mitica Piazza del Carmine per la seconda edizione del Premio Masaniello- Napoletani Protagonisti 2007.

A Peppino di Capri, il primo premio, un'artistica statua dello scultore Giovanni Sinno. Lo chansonnier per eccellenza si è esibito nel suo vasto repertorio per oltre un'ora e mezza, ammaliando il numeroso pubblico assiepato oltre le transenne. Quest'anno l'evento si è svolto in due giorni, domenica 30 e lunedì 1 ottobre.



Con lo sfondo della Basilica e del campanile, illuminati a giorno, sotto un cielo stellato, il grande palco dove sono state consegnate le targhe di riconoscimento ai personaggi scelti dalla giuria presieduta dal consigliere provinciale, Luigi Rispoli e composta da Mauro Caiano, regista, Ettore Capuano avvocato, Ettore Forestiere pittore, Ernesto Filoso, Umberto Franzese, Maresa Galli, Enzo Manzoni giornalisti e Maurizio Liguoro.

Premi speciali sono andati al prof. Andrea Ballabio, direttore dell'istituto Telethon di genetica e Medicina ad Ottavio Lucarelli, redattore di Repubblica e neo presidente dell'Ordine dei Giornalisti, a Don Matteo Coppola, autore della traduzione della Bibbia in lingua napoletana, pubblicata in cinque volumi, a Raffaele Calace liutaio, i suoi mandolini sono esportati in tutto il mondo, a Pietro Colantuono per l'artigianato, a Giuseppe Forte per il commercio, ad Aldo Masella, napoletano doc, direttore della scuola del Teatro Carcano di Milano, al poeta Raffaele Pisani, all'archeologo Tommaso Wenner, alla cantante lirica Yamila Rumajor Sosa che si è esibita con la canzone Marechiaro.

A consegnare i premi, Mario Landolfi, presidente della Commissione Parlamentare dei servizi radiotelevisivi, Salvatore Ronghi, vice presidente del Consiglio Regionale della Campania, Luciano Schifone consigliere comunale, Luigi Rispoli consigliere provinciale, l'on. Marcello Tagliatela. L'assessore Maria Falbo, in rappresentanza del presidente Dino Di Palma.

"Scopo del premio Masaniello, alla sua seconda edizione, riconoscere un pubblico apprezzamento a personaggi che si sono distinti nell'arco dell'anno - ha dichiarato Luigi Rispoli - e riportare alla ribalta le condizioni di una zona ricca di storia ma abbandonata a se stessa".

Lo spettacolo è stato presentato con brio dalla brava Lorenza Licenziati. La regia di Bruno Tabacchini, la direzione artistica di Umberto Franzese che ha curato anche le motivazioni delle premiazioni.

L'agorà, meglio come conosciuta come Piazza Mercato, centro pulsante di venditori di ogni genere che arrivavano dal circondario, aveva lo spazio dedicato alle esecuzioni delle sentenze. Oggi ad occupare gli stessi spazi sono commercianti di giocattoli, casalinghi e fuochi pirotecnici. La situazione nell'intera zona, dopo cinque secoli non è per niente migliorata, sotto l'aspetto caotico e sanitario.

Peppino di Capri, il prossimo novembre impegnato in teatro con "Divieto di sosta", uno spettacolo di Eduardo Tartaglia, insieme a Veronica ha promesso di tornare, l'anno prossimo, in Piazza del Carmine, per festeggiare i suoi primi cinquant'anni di carriera.

Ieri sera, Mario Maglione, ha concluso la due giorni del Premio, con un ricco repertorio di canzoni napoletane.

Fonte: <http://www.napoli.com/stamparticolo.php?articolo=17421>